Storia

Storia dell'Archivio di Stato di Benevento

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1954.
Istituzione della Sezione di archivio di Stato di Benevento.
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
MINISTRO PER L'INTERNO
Visti gli articoli 2 e 42 della legge 22 dicembre 1939, n. 2006, sul nuovo ordinamento degli Archivi di Stato;
Atteso che l'Amministrazione provinciale di Benevento ha approntato i locali e le attrezzature necessarie per il funzionamento della Sezione di archivio di Stato e che ha altresì stanziato in bilancio una congrua somma per le spese occorrenti previste dalla predetta legge;
Decreta:
E' istituita a Benevento la Sezione di archivio di Stato per la conservazione degli atti che vi dovranno essere versati in base alla vigente legislazione.
Roma, addì 10 aprile 1954
p. Il Ministro: Rosso

L'Archivio di Stato di Benevento veniva istituito con decreto del Ministero dell'Interno del 10 aprile 1954, che attuava la legge del 1939 sul nuovo ordinamento degli Archivi di Stato [1] .

Solo a cento anni dalla sua costituzione anche la nostra Provincia poteva disporre, così, dell'Istituto preposto alla conservazione delle fonti documentarie del territorio.

Nato inizialmente come sezione di Archivio, esso riuscì in breve tempo, sotto la guida dei suoi primi direttori - Giuseppe Coniglio e Catello Salvati - ad acquisire documenti importanti per ricostruire la storia del Sannio dal 1400 in poi: innanzitutto gli atti dei Notai, cioè la fonte più ricca per conoscere tutta la particolare vicenda storica

premoderna e moderna del nostro territorio.

Il primo dato che emerge, pertanto, è che la Provincia di Benevento ha iniziato con grosso ritardo a porsi il

problema della conservazione della propria documentazione; ancora oggi molti documenti di pertinenza statale

sono dispersi e/o conservati impropriamente da altri istituti ed enti, altri sono andati distrutti, per altri ancora è in

corso un faticoso lavoro di recupero che sta dando i primi risultati.

I documenti già acquisiti, schedati e inventariati, da qualche decennio sono diventati oggetto di studio, producendo

conoscenza storica del territorio, contribuendo ad avviare quel lungo e difficile processo di formazione della

consapevolezza storica dei modi e delle forme in cui si è realizzato il Sannio beneventano moderno.

L’Archivio, proprio a partire dai primi studi prodotti e dai documenti disponibili, ne ha promosso la diffusione in varie forme, coinvolgendo innanzitutto le scuole, sottoscrivendo protocolli d’intesa e convenzioni con Università ed enti locali.

La realtà provinciale del Sannio beneventano ha avuto l’Archivio solo a cento anni dalla nascita, molti documenti importanti per la ricostruzione della sua vicenda storica sono stati distrutti: è ancora più necessario, perciò, far parlare quelli conservati, realizzando e sperimentando nuove modalità di diffusione della loro conoscenza.

Dal 1996 l''Archivio di Stato ha trovato definitiva sistemazione nell’antica e prestigiosa sede dell’ex Seminario

arcivescovile, uno dei primi ad essere istituito a conclusione del Concilio di Trento. (maggiori informazioni [2])

Collegamenti

- [1] http://www.icar.beniculturali.it/norma_new/view_norma.aspx?chiave=8&pagina=1&alleg=view&tipologia=&titolo=
- [2] risorse_digitali/libri/GuidaArchivi_AsBn.pdf#La storia